

Comune di Partinico  
(Provincia di Palermo)  
Distretto Socio Sanitario n°41

Oggetto : capitolato speciale di appalto relativo all'affidamento del servizio di assistenza domiciliare disabili per mesi ventitre nei vari comuni del distretto socio sanitario n°41 – Piano di Zona Legge 328.

PREMESSA

Servizio di assistenza domiciliare disabili

Il servizio di assistenza domiciliare per disabili rientra tra i servizi di “ livello essenziale” ovvero di servizi alla persona idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone alle famiglie e ai soggetti più deboli.

La Legge 104/92 e sue successive modifiche ed integrazioni, legge quadro sull'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, pone al centro dell'intervento la persona nella sua globalità, indipendentemente dallo stato o dal tipo di handicap in cui si trova, prendendo in considerazione la persona disabile nel suo sviluppo unitario dalla nascita, alla famiglia, alla scuola, al lavoro, al tempo libero.

Appare fondamentale attuare una serie di interventi a sostegno delle famiglie che mantengono al loro interno un disabile attraverso un servizio di assistenza domiciliare che sollevi la famiglia dal carico totale del disabile e operi per garantire un aiuto sicuro e continuativo nella gestione della persona con disabilità, ma che gli permetta anche di partecipare alla vita sociale della comunità di appartenenza, potenziando le capacità residuali dello stesso, la sua autonomia di base, la sua capacità comunicativa, le sue relazioni interpersonali, permettendo all'utente stesso di “gestire” la sua vita in maniera più autonoma.

Art.1- Obiettivi

Miglioramento della qualità della vita della persona disabile e delle relative famiglie.

Garantire un adeguato supporto domiciliare alla persona disabile e al suo nucleo familiare;

Favorire una maggiore partecipazione e integrazione sociale della persona disabile e della sua famiglia;

Garantire adeguata Assistenza Sanitaria Domiciliare al fine di evitare indiscriminate ospedalizzazioni;

Stimolare e sostenere i processi d'autonomia gestionale;

Favorire l'accesso diretto agli uffici pubblici, alle strutture sanitarie, ai locali pubblici, esercizi commerciali ecc.

Assicurare ad ogni persona disabile un intervento domiciliare di alcune ore settimanali, anche nei giorni festivi, modificabili in risposta alle esigenze del disabile o della sua famiglia, fermo restando il budget settimanale delle ore previste da ogni singolo programma.

Art.2- Destinatari del servizio

Al servizio di Assistenza Domiciliare possono accedere n° 40 cittadini del distretto socio sanitario n°41 affetti da disabilità fisica, psichica, sensoriale e i loro familiari versanti nelle seguenti condizioni:

Si trovino in uno stato d'invalidità con riconoscimento in base alla L.104/92 che comporti la necessità di aiuto da parte di altre persone per un periodo più o meno lungo;

Non dispongano di sufficiente assistenza familiare;

Vivano in famiglia ma con grave situazione di disagio.

### Art.3 - Attività e prestazioni

Le attività che s'intendono attivare per la realizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono le seguenti:

Aiuto domestico: comprende tutte le attività finalizzate a mantenere l'ambiente abitativo decoroso ed igienicamente sicuro;

Disbrigo pratiche;

Igiene e Cura della persona, che comprende oltre a tutte le azioni necessarie per garantire alla persona un aspetto decoroso, anche la prestazione riguardante l'effettuazione del bagno completo e della doccia alla persona che manca di autonomia.

Preparazione e aiuto assunzione dei pasti che comprende la preparazione dei pasti in senso stretto, la preparazione del tavolo, la cottura adeguata del cibo e tutto ciò che deve essere fatto perché una persona impedita e/o inabile riesca a mangiare.

Cambio della biancheria e servizio di lavanderia;

Servizio di trasporto che consiste in interventi effettuati per trasportare ed accompagnare la persona interessata a visite mediche, a visite a parenti oppure per altre necessità personali;

Alzare dal letto e/o dalla carrozzina;

Assistenza infermieristica e servizi fisioterapici;

Frizioni antidecubito che consistono nell'esecuzione di massaggi e frizioni sulla pelle, al fine di prevenire la formazione di piaghe da decubito;

Assistenza assunzione farmaci che consiste negli interventi per spiegare e ricordare alla persona interessata tempi e modalità di assunzione e la verifica dello stato di conservazione e scadenza dei farmaci e del materiale sanitario in possesso della persona interessata

Sostegno psicologico del disabile e dei suoi familiari

Attività di socializzazione che consiste in interventi effettuati per conservare alla persona interessata, compatibilmente con il suo livello di autonomia, le relazioni interpersonali e sociali con il contesto in cui vive, facendole superare stati di passività e di rinuncia attraverso la promozione di momenti di svago e di incontro, favorendo la partecipazione ad incontri culturali, sportivi, religiosi etc.

Art.4- Figure professionali impiegate a carico del progetto :

Le figure professionali previste per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare sono:

N.° 2 Assistenti sociali con funzioni di organizzazione e coordinamento del servizio per 15 ore settimanali cadauno;

N.° 1 Psicologo per 15 ore settimanali;

N° 10 Assistenti per portatori di handicap per 19 ore settimanali cadauno;

N° 10 Ausiliari socio sanitari per 19 ore settimanali cadauno.

Figure professionali dell'Azienda Sanitaria Locale n°6 – Intervento o consulenza :

- infermieri professionali;
- terapisti della riabilitazione;
- Fisiatra;
- Neuropsichiatria;
- Psichiatra;
- Psicologo;
- Pedagogista;

Figure professionali dei Comuni distretto 41 – intervento o consulenza :

- Assistente Sociale – Comuni Distretto Socio Sanitario n°41;
- Pedagogista.- Comune Capofila Partinico.

Le suddette figure saranno integrate in un raccordo di rete con:

- le famiglie dei disabili;
- gli operatori dei Servizi Sociali Comunali facenti parte del distretto;
- gli operatori sanitari dell'A.S.L. distretto di Partinico;
- gli operatori delle associazioni del volontariato sociale operante nel settore handicap;
- gli operatori scolastici.

Art.5 -Azioni del servizio

Promuovere il reinserimento del disabile nel tessuto sociale attraverso il sostegno, da parte di operatori qualificati, nello svolgimento di attività extra domiciliari, nella costruzione di una rete amicale e alla promozione e/o partecipazione a momenti di vita comunitaria.

Assicurare interventi di tipo infermieristico di supporto e di connessione con l'intervento sanitario garantito dall'A.S.L.

Stimolare nelle persone disabili una migliore gestione e cura della propria persona e degli aspetti pratici della vita quotidiana, attraverso modalità di azione non limitate all'accudimento igienico-sanitario, ma volte anche al recupero delle abilità residue.

Garantire l'accesso ai servizi territoriali ed extra territoriali, attraverso l'istituzione di un servizio di trasporto intra ed extra-urbano.

#### Art.6 - Strumenti Operativi di Verifica

Le figure professionali dell'Assistente Sociale e dello Psicologo coordinatori del servizio, cureranno il raccordo tra famiglia del disabile, la struttura sanitaria, i servizi esistenti nel territorio; essi, ma in particolar modo lo psicologo dovrà favorire l'instaurarsi di una relazione significativa tra l'utente, la sua famiglia e gli operatori coinvolti, offrendo loro un adeguato sostegno psicologico.

Al fine di valutare la validità dei risultati raggiunti si provvederà :

- alla compilazione di una cartella individuale contenente il programma di interventi e le figure professionali interessate;
- alla verifica mensile della qualità della realizzazione del programma;
- alla modifica, in itinere, degli interventi qualora ciò si rendesse necessario;
- alla verifica trimestrale da parte dei servizi sociali comunali dei risultati del progetto in termini di riabilitazione socio-sanitaria;
- alla valutazione semestrale da parte di un gruppo di valutazione composto dai tecnici dei comuni del Distretto della rispondenza degli interventi effettuati con gli obiettivi prefissati attraverso apposita scheda di verifica;
- alla verifica finale del programma verificandone l'efficacia e l'efficienza raggiunta;
- alla stesura della relazione finale.

Sistema di informazione :

E' previsto un adeguato sistema di pubblicizzazione del servizio attraverso gli uffici comunali, le reti televisive locali e un relativo bando pubblico.

Le istanze verranno raccolte dagli uffici di servizio sociale comunale presenti in ogni sede comunale.

#### Art.7 -Mansionario operatori impiegati al Servizio Assistenza Domiciliare Disabili

Assistente Sociale : Figura professionale specifica, valuta l'ingresso al servizio redigendo apposita scheda di anamnesi dell'utente e del nucleo familiare, organizza e attua un servizio di rilevazione e censimento dei soggetti disabili residenti nel distretto, procede a una rilevazione dei bisogni e ad una mappatura aggiornata delle risorse esistenti, fornisce informazioni e consulenza in merito alle legislazioni vigenti in materia di handicap, favorisce i contatti con le agenzie sociali, istituzionali e sanitarie in merito a rilascio di autorizzazioni, presidi e assistenza specialistica.

L'assistente sociale in raccordo con la figura dello psicologo è responsabile della presa in carico del soggetto utente disabile e deve comunicare agli uffici di servizio sociale comunali e al comune capofila del distretto socio sanitario n°41 eventuali difficoltà di percorso al fine di immediate e positive soluzioni.

Psicologo : Figura professionale specifica ha il compito di fornire supporto e consulenza agli utenti presi in carico dal servizio e al loro nucleo familiare, organizza in collaborazione con l'assistente sociale incontri di valutazione del servizio con scadenza quindicinale, ottimizza i rapporti tra gli utenti e gli operatori impegnati nei servizi alla persona, redige schede di carenza e potenzialità, elabora piani individuali di lavoro per il recupero delle capacità residue del soggetto, si occupa dell'aggiornamento del personale impegnato attraverso l'organizzazione di seminari monotematici inerenti le problematiche dell'handicap.

Assistente per portatore di handicap : Operatore professionale la cui mansione riguarda l'assistenza, il sostegno e la cura del soggetto disabile, la figura dell'assistente tende ad eliminare condizioni di disagio nel vissuto ordinario del soggetto disabile, coadiuvandolo nello svolgimento quotidiano delle sue mansioni vitali e sociali; l'operatore inoltre assiste l'utente, fungendo da supporto e accompagnamento presso presidi socio-sanitari, enti pubblici e istituzionali, luoghi di culto etc.

Ausiliario Socio sanitario e/o Assistente ai Servizi Domiciliari e Tutelari: Operatore con mansioni professionali di collaborazione e assistenza domiciliare presso il luogo di residenza o di momentaneo domicilio del soggetto disabile, organizzazione domestica, pulizia degli ambienti, ottimizzazione ambienti e riduzione o eliminazione ostacoli e barriere inerenti l'arredo interno, l'operatore si occupa inoltre della cura e dell'igiene della persona, coadiuvandolo e assistendolo nelle mansioni quotidiane, ordinarie e straordinarie.

Il Comune di Partinico si riserva di chiedere per il servizio da effettuarsi nel proprio territorio l'impiego di operatori con provata esperienza maturata nel territorio del servizio di assistenza domiciliare, al fine di salvaguardarne la professionalità acquisita negli anni, ai sensi dell'art.34 del C.C.N.L.

#### Art.8 - Prescrizioni

Tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa e alle mansioni espletate.

Ciascun operatore dovrà essere impiegato secondo quanto previsto ai precedenti artt. 3, 4, 7. L'ente aggiudicatario dovrà tenere presso la propria sede territoriale nel comune capofila un registro delle presenze, con fogli numerati e vidimati, di tutto il personale, compreso l'eventuale personale utilizzato per le sostituzioni, il personale aggiuntivo, i volontari.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del comune.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo, a tutti i livelli operativi, un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che l'Ente appaltante persegue.

L'Ente contraente dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori durante lo svolgimento dell'attività professionale, nonché la copertura assicurativa contro terzi, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità.

L'Ente dovrà comunicare ogni sostituzione del personale sia all'ufficio di servizi sociali del comune dove presta servizio, sia all'ufficio dei servizi sociali del comune capofila. Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che le Amministrazioni comunali ritenessero di dover fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati per iscritto al responsabile dell'Ente aggiudicatario.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal responsabile dell'Ente e vidimato dal responsabile dell'ufficio di servizi sociali comunale competente.

L'Ente si impegna a dare tempestiva comunicazione all'A.C. capofila del distretto socio sanitario n°41 di qualsiasi variazione intervenuta sul numero degli utenti assistiti e sulla tipologia delle prestazioni erogate.

#### Art. 9 -Trattamento economico

L'Ente si impegna a rispettare per gli operatori impiegati, i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per categoria e a versare i relativi oneri previdenziali, assicurativi e assistenziali.

La mancata applicazione del C.N.N.L., anche parziale e/o in minima parte, comporta l'immediata rescissione del contratto e la comunicazione all'Albo Regionale istituito presso l'Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali della Regione Sicilia.

Copia del contratto stipulato, verrà fatto pervenire dall'A.C. capofila all'INPS e all'ispettorato del lavoro territorialmente competenti.

Per quanto attiene l'aspetto economico, non va trascurato, che trattasi di servizi resi alla persona, per la cui attuazione è preminente l'utilizzo di operatori qualificati, gli oneri per il personale assumono, pertanto, il carattere di spesa incomprimibile, non soggetti ad alcun ribasso.

Il Comune Capofila corrisponderà all'Ente convenzionato una somma pari a € 557.755,66 per i costi del personale oltre ad € 11.500,00 per spese di gestione soggette a ribasso, oltre Iva pari al 4%. Il predetto costo sarà rideterminato al momento dell'aggiudicazione. Inoltre, sarà rideterminato a conguaglio prima dell'ultima fattura in base alle spese effettivamente sostenute dall'Ente aggiudicatario per il pagamento degli operatori, che comunque non potranno superare l'importo contrattuale. La liquidazione avverrà in rate mensili fiscalmente in regola, con fatture vistate dai dirigenti dei servizi sociali comunali del Distretto 41 e dal referente tecnico Legge 328/00 del comune capofila su cui dovrà essere apposta la dicitura "servizio effettuato come da capitolato", corredata dalla relazione mensile predisposta dall'assistente sociale dell'Ente, dal prospetto delle prestazioni erogate e dai modelli di pagamento dei contributi ed assistenziali (F24, DM10, DURC) e dalle copie dei bonifici bancari emessi in favore degli operatori relativamente al mese precedente a quello fatturato.

I Pagamenti avverranno con mandato intestato al legale rappresentante dell'Ente aggiudicatario.

Nel caso di inottemperanza l'A.C. del comune capofila, oltre a fare segnalazione all'ispettorato del lavoro territorialmente competente, ha facoltà di sospendere l'importo dovuto in base al presente capitolato, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo avere accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative, previdenziali e assistenziali, nonché del pagamento agli operatori delle mensilità antecedenti a quella fatturata. L'Ente non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento a seguito della disposta sospensione, né avrà titolo per chiedere alcun risarcimento. L'ente convenzionato si impegna a liquidare con regolarità mensile le spettanze dovute al personale, indipendente da quando il Comune Capofila liquiderà le fatture, in quanto trattasi di somme finanziate ai sensi della Legge 328/00, accreditate al comune capofila in diverse tranche. L'A.C. si riserva di rescindere il contratto in caso di revoca del finanziamento da parte dell'Assess.to della Famiglia, delle Politiche S. e delle Autonomie Locali

#### Art.10 - Volontariato

L'Ente aggiudicatario, nello svolgimento delle attività può avvalersi di giovani inseriti in progetti di servizio civile nazionale e/o di volontari a supporto delle attività assistenziale. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari e giovani in servizio civile, assicurando detti volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, cose e persone, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con l'A.C. e senza corresponsione di alcun compenso e a nessun titolo. I volontari e i giovani in servizio civile non possono tuttavia, in alcun caso, essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari e giovani in servizio civile deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e dei giovani in servizio civile non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

L'eventuale utilizzo dei superiori operatori volontari non costituisce elemento di valutazione riconducibile al potenziamento del personale previsto all'art.4.

#### Art.11 - Ammissione nuovi casi.

Le richieste di ammissione al servizio di assistenza domiciliare disabili sono raccolte dal competente ufficio comunale di segretariato sociale del comune di residenza, a seguito domanda dell'interessato, corredata da documentazione attestante la situazione anagrafica, sanitaria, familiare, sociale, reddituale.

L'ammissione al servizio di nuovi casi viene attivata, su relazione tecnica del servizio sociale comunale, dell'ufficio competente cui è demandato il compito di valutare i singoli casi, le prestazioni da erogare ed i tempi settimanali di esecuzione dell'intervento, con i relativi operatori assegnati.

#### Art.11 - Modifiche delle prestazioni

Qualora mutamenti della situazione personale o del contesto socio-familiare dell'utenza lo rendessero necessario, l'A.C., d'intesa con l'Ente contraente può procedere ad una modifica quantitativa e qualitativa delle prestazioni convenute.

#### Art.12 - Durata

Il servizio ha una durata di mesi 23 a decorrere dal suo avvio, salvo diverse prescrizioni da parte dell'Assessorato della Famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali. Il servizio verrà erogato settimanalmente per almeno 6 ore settimanali per ogni utente .

Struttura organizzativa e risorse :

Le attività sopra esposte saranno realizzate presso ogni comune del distretto 41 con la collaborazione dell'ASL per la parte sanitaria è prevista una sede operativa che verrà individuata da ciascun comune.

La presente convenzione ha la durata di mesi 23 (ventitre). E' escluso il rinnovo tacito.

L'A.C. del comune capofila può con deliberazione motivata del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n°41, disporre alla scadenza eventuali proroghe della presente convenzione, ove sussistono ragioni di opportunità e di pubblico interesse, con l'obbligo di darne nei medesimi termini comunicazione all'Ente e di acquisirne formale accettazione.

#### Art.13 - Recesso del contratto

L'A.C. si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti. Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo alla risoluzione del rapporto, con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi quindici giorni dalla contestazione, senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

#### Art.14 - Utenti e costi

L'Ente si impegna ad assistere a domicilio gli utenti inabili nel numero che verrà stabilito dagli uffici comunali competenti, corrispondente al numero di quaranta (40) per l'intero distretto socio sanitario n°41 e comunque non inferiore ad esso.

Per il suddetto servizio l'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente una somma mensile pari a 1/23 dell'importo contrattuale, più I.V.A. al 4% . La spesa per il personale è quantificata sulla base degli oneri connessi all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro e della normativa vigente in materia di oneri sociali per gli operatori così come determinati per numero e qualifica agli artt.4 e 9. Tutti i costi di gestione ( affitto locali per sedi operative, cancelleria, spese di segreteria, pulizia, utenze di qualsiasi natura, indennità di trasporto, spese per carburante e manutenzione veicoli, e quant'altro non previsto dagli articoli della presente convenzione ) sono a totale carico dell'Ente.

#### Art.15 - Validità convenzione

La validità della convenzione resta subordinata per l'A.C. all'approvazione dell'apposito atto amministrativo previsto dalla normativa vigente. Rimane obbligo per l'Ente convenzionato di produrre all'atto della sottoscrizione :

- La certificazione di cui alle Leggi nn. 1423/56, 575/75, 936/82 e successive modifiche ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti del consiglio di amministrazione.
- L'elenco nominativo degli operatori e/o dei professionisti utilizzati con il relativo titolo di studio e/o qualifica professionale nonché abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione ad albo e/o associazione di categoria se previsto per legge.

#### Art.16 - Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile ed alla legislazione vigente in materia.

Art.17 - Registrazione della convenzione

Le tasse di bollo e di registro, se dovute, sono a carico dell'Ente contraente.

Art.18 - Foro Competente

In caso di controversia giudiziale, il foro competente è quello di Palermo.